

04-06-2009

11-6-2009

2454

## PROTOCOLLO D'INTESA

### PER IL PIANO REGOLATORE TERRITORIALE DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO TRA IL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA ED I COMUNI DI GIOIA TAURO, ROSARNO E SAN FERDINANDO.

L'anno 2009, il giorno ..3.. del mese di ..GIUGNO..., in ~~GIUGNO~~ ~~GIUGNO~~ ~~GIUGNO~~ presso .....

- sono presenti:
- Dott. Francesco Cosentino, Direttore Generale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria;
  - Dott. Giuseppe Gentile, Presidente del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria;
  - Dott. Maurizio Alicandro, Dott. Rocco Domenico Galati e Dott. Oreste Iovino per il Comune di Gioia Tauro;
  - Dott. Domenico Bagnato, Dott. Francesco Campolo e Dott. Rosario Fusaro per il Comune di Rosarno;
  - Dott. Giovanni Barilà, Dott.ssa Alfonsa Calì e Dott.ssa Maria Nicolò per il Comune di San Ferdinando.

#### Premesso che:

- la variante del P.R.T. Consortile, Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, relativa all'agglomerato di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando, oggi vigente, è stata approvata in data 28/02/2001 con decreto n° 914 del Dirigente Generale del 5° Dipartimento della Regione Calabria;
- la Giunta Regionale della Calabria con deliberazione 15 dicembre 2005 n° 1104 avente per oggetto "L.R. n° 19/2002. Attuazione art. 22" ha avviato le procedure operative per dare seguito alle iniziative previste dal suddetto art.22 "Norme particolari per il porto di Gioia Tauro", affidando al Dipartimento Urbanistica e governo del territorio l'incarico di sviluppare le relative attività;
- l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha attivato la procedura per l'elaborazione del progetto relativo al Piano Regolatore Portuale del porto di Gioia Tauro P.R.P. sulla scorta delle Linee guida propedeutiche alla redazione del P.R.P. predisposte dal Segretario Generale dell'Autorità e delle Linee regionali di riferimento per la redazione del P.R.P. predisposte dall'Assessorato Regionale all'Urbanistica – Segreteria Tecnica;
- nel corso della suddetta procedura è stata individuata la possibile soluzione di assetto e uso delle aree del P.R.P.;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2008 si è preso atto dell'approvazione, da parte del Ministro dei Trasporti, del «Piano di sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro» redatto dal Commissario Delegato alla gestione del Piano di sviluppo di Gioia Tauro prof. Rodolfo De Dominicis;
- in data 7 aprile 2008 a Catanzaro è stato sottoscritto, il «Disciplinare per l'attuazione del Piano di sviluppo di Gioia Tauro», dal coordinatore responsabile dell'Unità operativa autonoma «Affari generali della Presidenza della Giunta regionale» dr. Vincenzo Falcone, dal Commissario Delegato alla gestione del Piano di sviluppo di Gioia Tauro prof. Rodolfo De Dominicis, dal Presidente dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ing. Giovanni Grimaldi e dal direttore generale del Consorzio ASI di Reggio Calabria dr. Francesco Cosentino;
- con decreto del Presidente della Regione Calabria, 8 aprile 2008, n° 85, si è preso atto dell'intesa sopra richiamata al fine di attuare il «Disciplinare per l'attuazione del Piano di sviluppo di Gioia Tauro» ribadendo che il suddetto Piano è finalizzato a massimizzare le sinergie nello sviluppo del ruolo di Gioia Tauro ad Hub logistico integrato per il Sud Italia ed Intra-Med; la garanzia di allineamento tra Piano strategico ed altri Piani di sviluppo infrastrutturale, urbanistico e territoriale per il porto, le Aree industriali ed i territori che insistono nella Piana; il presidio del piano operativo d'azione attraverso un'efficace azione di Alta sorveglianza e Project Management sulle singole azioni di sviluppo e gli enti esecutori coinvolti; l'attivazione e gestione di iniziative di marketing territoriale di alto livello;

- con deliberazione n° 3 adottata dall'Assemblea Generale del Consorzio in data 11/06/2008 è stata approvata la bozza di "Accordo transattivo tra Pubbliche Amministrazioni per la risoluzione del contenzioso tra ASI ed Autorità Portuale sui terreni" (successivamente sottoscritto in data 27/10/2008 da questo Ente, dalla Regione Calabria, dal Commissario Delegato alla Gestione del Piano di Sviluppo e dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro) e, per gli effetti, è stata approvata la planimetria allegata al suddetto accordo, in variante al Piano urbanistico consortile vigente;
- in pari data del 27 ottobre 2008 è stato anche predisposto il "protocollo d'intesa" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello Sviluppo economico; il Commissario delegato alla gestione del Piano di Sviluppo per il porto di Gioia Tauro; la Regione Calabria ed il Consorzio ASI di Reggio Calabria e che tale atto è stato sottoscritto da questi ultimi tre soggetti ed è in attesa di ratifica da parte dei primi due;
- in tale protocollo le parti hanno unanimemente concordato che: per una efficace attuazione del piano è importante che tutti gli interventi siano inseriti all'interno di un unico strumento programmatico, con le caratteristiche dell'Accordo di Programma Quadro ai sensi della legge n° 662/96, nel quale siano riportate le risorse ordinarie di cui alla legge obiettivo, opportunamente inserite nel DPEF, nonché quelle destinate alla realizzazione degli interventi per il Porto di Gioia Tauro previsti nell'ambito dei progetti strategici regionali di cui al POR Calabria 2007-2013 e dei Programmi Operativi nazionali finanziati con i fondi comunitari e con i FAS, con particolare riferimento ai trasporti, alla ricerca ed allo sviluppo d'impresa;
- inoltre, è anche stato concordato unanimemente che lo Stato, la Regione ed il Consorzio ASI riconoscono ed attribuiscono un interesse pubblico allo sviluppo economico della zona retroportuale, da perseguire attraverso il sostegno e l'incentivazione di iniziative produttive nella zona industriale;
- ai sensi dell'art. 2 del sopra citato protocollo il Consorzio ASI ha predisposto il "Piano degli interventi infrastrutturali per lo sviluppo della II^ zona industriale e delle aree consortili connesse al Piano di sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro", propeedeutico all'Accordo di Programma Quadro, che tiene conto delle attività imprenditoriali attuali e potenziali, che individua le iniziative da promuovere per lo sviluppo della produzione e degli scambi nonché gli interventi infrastrutturali da finanziare;
- tale studio è stato già trasmesso al Commissario delegato, con nota consortile del 01 aprile 2009 prot. n° 1522, per la successiva asseverazione di sua competenza ed alla Regione Calabria con nota consortile prot. n° 1647 del 08/04/2009;
- lo stesso Commissario delegato, con note prot. n° 31/CD/S/10.1 del 16/04/2009 e n° 51/CD/S/10.1 del 14/05/2009, ha comunicato l'approvazione del suddetto "Piano degli interventi infrastrutturali per lo sviluppo della II^ zona industriale e delle aree consortili connesse al Piano di sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro".

**Considerato che:**

- in ottemperanza a quanto previsto dal "Piano degli interventi" il Consorzio ASI ha in via di ultimazione la redazione di una nuova variante al Piano Regolatore territoriale vigente;
- la previsione di delimitazione dell'ambito portuale, proposta nella soluzione di assetto e uso delle aree del P.R.P., non coinciderebbe con la giurisdizione territoriale dell'Autorità Portuale e con quella dell'Autorità Marittima;
- per ambito portuale si fa riferimento alla definizione contenuta nelle Linee guida per la redazione dei piani regolatori portuali art. 5 L. n° 84/1994, redatte dalla Commissione del Ministero LL.PP. (decreto n° 115/CD del 19/05/2003);
- la suddetta possibile soluzione di assetto del P.R.P., includerebbe aree di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria già comprese nel P.R.T. Consortile vigente;
- le previsioni di destinazione urbanistica delle aree nella soluzione di assetto del P.R.P. in formazione, contrasterebbe con lo strumento urbanistico vigente rappresentato dal P.R.T. Consortile.

Visti:

- il disposto del comma 2, articolo 5, della Legge n° 84 del 28/01/1994, che così recita: "Le previsioni del Piano Regolatore Portuale non possono contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti.";
- il disposto del comma 2, articolo 20, della Legge regionale n° 38 del 24/12/2001, che così recita: "Gli strumenti urbanistici di cui all'art. 51 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e relative varianti sono adottati dall'Assemblea del Consorzio, previo parere dei comuni consorziati, sono approvati dalla provincia con le modalità di cui al successivo terzo comma ed hanno valenza di piani territoriali di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 1150/1942.";
- le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la redazione dei piani regolatori portuali (art. 5 della Legge n° 84/1994), redatte a cura della Commissione istituita con Decreto n° 115/CD del 19 maggio 2003;
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 17778 MM del 15/10/2004;
- le Linee regionali di riferimento per la redazione del piano regolatore portuale, predisposte dall'Assessorato regionale all'Urbanistica e governo del territorio – Segreteria Tecnica, in base alla L.R. n° 19/2002 art. 22 "Norme particolari per il porto di Gioia Tauro";
- le funzioni assegnate per legge al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, in qualità di soggetto pianificatore del proprio territorio, ai sensi dell'art. 20 della suddetta Legge Regionale 24 dicembre 2001, n° 38;
- il verbale di delimitazione del demanio marittimo del Porto di Gioia Tauro, redatto in data 12/02/2002 e relativo decreto di approvazione n° 7/2002 emesso dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria in data 05/04/2002;
- il verbale del 16/09/2002 di trasferimento delle aree da parte dell'Amministrazione Marittima all'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- l'atto di citazione del 19-23/04/2003 (iscritta al n° 1404/2003 R.G.) presso il Tribunale di Reggio Calabria, con cui il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria richiedeva la disapplicazione del verbale di delimitazione del demanio marittimo sopra menzionato e del relativo decreto di approvazione nonché del successivo verbale del 16/09/2002;
- l'atto di "Accordo tra pubbliche amministrazioni" sottoscritto a Catanzaro in data 27/10/2008;
- la planimetria allegata contenente l'individuazione della perimetrazione dell'ambito portuale e delle "aree ASI in ambito portuale", che, sottoscritto da tutti gli intervenuti, costituisce parte integrante del presente protocollo d'intesa.

**Ritenuto che:**

- ai sensi di quanto previsto dal comma 2, articolo 20, della Legge Regionale n° 38 del 24/12/2001, sia necessario acquisire il parere preventivo dei comuni interessati dalla redigenda variante al Piano Regolatore Territoriale consortile, relativo all'agglomerato industriale di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando;
- il protocollo d'intesa sia lo strumento idoneo a concordare le scelte di pianificazione urbanistica di tutte le aree ricadenti all'interno dell'agglomerato industriale di cui trattasi ed a fissare la perimetrazione dell'ambito portuale, nonché gli impegni di competenza dei diversi soggetti interessati, in coerenza con gli strumenti e atti di governo del territorio;
- è necessario precisare l'assetto proprietario delle "aree ASI in ambito portuale" e le competenze gestionali su tali aree;
- è inoltre necessario attivare la presente procedura per assicurare un rapporto collaborativo e di cooperazione tra tutti gli enti interessati, sia in sede di formazione dei rispettivi strumenti di pianificazione, sia in fase di attuazione degli interventi di interesse comune, garantendo la condivisione generale delle scelte pianificatorie.

Tutto ciò premesso e concordato, tra le parti sopra specificate si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1**

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo transattivo tra Pubbliche Amministrazioni per la risoluzione del contenzioso tra ASI ed Autorità Portuale sui terreni, sottoscritto in data 27/10/2008, accetta di stralciare dalle previsioni del proprio redigendo nuovo Piano Regolatore Territoriale tutte le aree che sono ricomprese tra la linea di battaglia e la linea di confine continua di colore rosso riportata nella planimetria allegata.

La perimetrazione dell'ambito portuale, che viene definita dalla suddetta linea di confine continua di colore rosso, comprende sostanzialmente tutta la c.d. Prima Zona Industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno - San Ferdinando del vigente P.R.T. Consortile ASI ad eccezione dell'area individuata nella suddetta planimetria con il numero "5", ricadente nella c.d. Seconda Zona Industriale, individuata dall'Autorità Portuale al fine di consentire la realizzazione del secondo canale portuale così come proposto nell'assetto del P.R.P. in formazione.

#### **Art. 2**

All'interno della suddetta perimetrazione dell'ambito portuale vengono individuate le "aree ASI in ambito portuale" ricadenti all'interno del perimetro del vigente P.R.T. Consortile, riportate nella planimetria allegata e contrassegnate con i numeri "1", "2", "3", "4" e "5" e contornate da linea tratteggiata di colore nero. Le predette "aree ASI in ambito portuale" dovranno essere chiaramente riportate negli elaborati di progetto del P.R.P. in fase di formazione, ed individuate come nella planimetria allegata.

#### **Art. 3**

Le parti si danno reciprocamente atto che le previsioni del Piano Regolatore Portuale non costituiscono ad alcun titolo atto modificativo del regime di proprietà delle aree ricomprese nell'ambito di Piano ed escluse dalla delimitazione del Febbraio 2002; il P.R.P. definisce infatti le funzioni e le destinazioni d'uso di tali aree per quanto connesso all'efficacia giuridica dello strumento di pianificazione portuale, restando fermo che l'utilizzazione di dette aree non comprese nella circoscrizione portuale, ancorché inserite nell'ambito di Piano, restano subordinate all'ordinario regime della proprietà in atto esistente secondo le disposizioni civili e pubblicistiche applicabili.

#### **Art. 4**

In linea con le previsioni della Legge n° 84/94, le attribuzioni gestorie dell'Autorità Portuale si estrinsecano nell'ambito delle aree comprese nella circoscrizione portuale. Per le aree escluse dalla circoscrizione portuale, ancorché comprese nell'ambito di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4, per quanto di competenza delle parti, resta ferma l'attuale disciplina gestoria. Per quanto riguarda l'area individuata con il numero "5", considerato che la sua destinazione funzionale è finalizzata alla realizzazione del secondo canale portuale, questa sarà di competenza gestionale esclusiva dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro fino allo scadere temporale relativo alla realizzazione della suddetta opera infrastrutturale portuale che dovrà essere necessariamente stabilito per l'attuazione delle previsioni di P.R.P., termine assunto, in questo caso, in 10 anni dall'approvazione del piano portuale. Allo scadere di tale termine la suddetta area "5", se non infrastrutturata secondo le previsioni di P.R.P., rientrerà nelle competenze esclusive gestorie e pianificatorie del Consorzio ASI.

#### **Art. 5**

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria si impegna a porre in atto quanto di competenza al fine di adottare la necessaria variante al proprio P.R.T. Consortile dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno - San Ferdinando, al fine di eliminare il contrasto con le previsioni urbanistiche del P.R.P. relative alle sopraindicate "aree ASI in ambito portuale", riportate nella planimetria allegata e contrassegnate con i numeri "1", "2", "3", "4" e "5". In tal senso il suddetto Consorzio ASI adotterà, per le suddette aree, le destinazioni urbanistiche proposte nella soluzione di assetto del P.R.P. in formazione, accettando che queste aree non demaniali siano disciplinate oltre che dal P.R.T. Consortile, anche dallo strumento di pianificazione portuale. Per quanto invece attiene l'area individuata con il numero "6" nella suddetta planimetria allegata, questa verrà esclusa dal P.R.T. Consortile e, considerato che la stessa è compresa tra le previsioni del P.S.C. del Comune di Gioia Tauro, occorrerà, se necessario, provvedere alle necessarie intese tra l'Autorità Portuale di Gioia

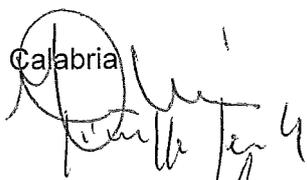
Tauro e l'Amministrazione Comunale al fine di eliminare eventuali contrasti con il P.R.P. in formazione.

#### Art. 6

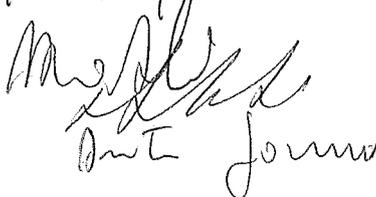
Le parti si danno reciprocamente atto della necessità di garantire l'operatività e l'eventuale implementazione delle attività imprenditoriali ubicate all'interno delle predette "aree ASI in ambito portuale", già insediate o comunque munite di assegnazione definitiva alla data di sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, ottenuta da parte del Consorzio ASI nell'ambito dei propri compiti istituzionali connessi al perseguimento dell'interesse pubblico. Pertanto, l'attuazione del P.R.P., relativamente alle aree interessate dalle suddette attività, sarà subordinata alla formalizzazione di un accordo tra le amministrazioni competenti ed i legittimi proprietari anche ai fini di una eventuale rilocalizzazione delle stesse attività. In caso di mancato accordo, per le suddette aree, vigono le originarie previsioni urbanistiche del P.R.T. Consortile.

Gioia Tauro, li 03.06.2009

Per il Consorzio ASI di Reggio Calabria  
Dott. Francesco Cosentino  
Dott. Giuseppe Gentile



Per il Comune di Gioia Tauro  
Dott. Maurizio Alicandro  
Dott. Rocco Domenico Galati  
Dott. Oreste Iovino



Per il Comune di Rosarno  
Dott. Domenico Bagnato  
Dott. Francesco Campole  
Dott. Rosario Fusaro



Per il Comune di San Ferdinando  
Dott. Giovanni Barilà  
Dott.ssa Alfonsa Calio  
Dott.ssa Maria Nicolò



